



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Facoltà di Scienze della Formazione

REGOLAMENTO DIDATTICO – SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Classe L-20

SOMMARIO

PREMESSA	3
Art. 1 – Caratteristiche generali.....	3
PARTE I – ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ DEL CDS	3
Art. 2 – Organi di gestione del corso di studi	3
Art. 3 – Organizzazione, responsabilità e programmazione della AQ	4
PARTE II - OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE.....	5
Art. 4 - Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso di formazione.....	5
Art. 5 – Risultati di apprendimento attesi.....	6
Art. 6 – Profili professionali e sbocchi occupazionali e professionali.....	8
Art. 7 – Conoscenze richieste per l’accesso al CdS	9
Art. 8 – Caratteristiche della prova finale	9

PARTE III - NORME RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE DEL CDS	9
Art. 9 – Modalità di ammissione al CdS	9
Art. 10 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, studenti in possesso di altro titolo	9
Art. 11 – Organizzazione del percorso formativo	10
Art. 12 – Piano di studi.....	12
Art. 13 – Iscrizioni agli anni di corso successivi	12
Art. 14– Mobilità internazionale	12
Art. 15 – Conseguimento del titolo..	12
Art. 16 – Iniziative a supporto dello studente.....	13
ART. 17 – Norme finali e transitorie	14
PARTE IV - DIDATTICA PROGRAMMATA 2019/2020	15

PREMESSA

Art. 1 – Caratteristiche generali

1. La Laurea in *Scienze della comunicazione*, afferente alla Classe L-20 – Scienze della comunicazione, di cui al D.M. 16 marzo 2007, è un corso di studi istituito presso il Dipartimento di Scienze formative, psicologiche e della comunicazione dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa (di seguito UNISOB).
2. La sede del Corso di Studi (di seguito CdS) è Napoli, corso Vittorio Emanuele 292
3. L'indirizzo Internet del CdS è <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/comunicazione>
4. Il presente Regolamento comprende:
 - Parte I: organizzazione e gestione della qualità del CdS
 - Parte II: obiettivi della formazione del CdS (parte ordinamentale)
 - Parte III: disciplina del percorso formativo secondo gli indirizzi delineati dagli organi accademici.
 - Parte IV: didattica programmata dell'anno accademico di riferimento. Per la didattica programmata degli anni accademici precedenti si rinvia alla pagina del corso di studi ([manifesti anni accademici precedenti](#)).

PARTE I – ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ DEL CDS

Art. 2 – Organi di gestione del corso di studi

1. Organi di gestione del CdS sono: il Presidente del CdS, il gruppo di gestione di Assicurazione della Qualità del CdS (di seguito Gruppo AQ), il Comitato di Indirizzo (di seguito CI), il Consiglio di CdS.
2. Il **Presidente del CdS** è nominato dal Consiglio di Dipartimento (qui di seguito CdD), su proposta del Direttore di Dipartimento, tra i professori di ruolo dell'Ateneo. Dura in carica tre anni con possibilità di rinnovo. Al Presidente è assegnato il compito di rappresentanza verso l'esterno, di responsabilità delle attività inerenti al progetto formativo, di coordinamento delle azioni di AQ, di coordinamento con il Direttore di Dipartimento e con il Manager Didattico per tutte le attività che riguardano:
 - a. l'ordinaria gestione del corso di studi;
 - b. l'elaborazione del programma annuale delle attività didattiche (Didattica programmata) e le assegnazioni dei compiti didattici ai docenti;
 - c. l'individuazione degli standard di qualità del programma didattico e degli obiettivi che saranno oggetto di verifica periodica;
 - d. la definizione delle richieste di budget;
 - e. la predisposizione degli eventuali aggiornamenti annuali dell'Ordinamento del Cds e della proposta di Regolamento Didattico del CdS e successive modifiche;
 - f. modalità di ammissione al corso di studi.
3. Il **Gruppo AQ** è costituito da un numero massimo di cinque membri: il Presidente del CdS, due o tre docenti/ricercatori del corso, uno studente. Nel suo lavoro è supportato da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo. I componenti del Gruppo AQ vengono nominati, su proposta del Presidente del CdS, dal CdD. Il Gruppo AQ, la cui durata equivale alla durata legale del CdS, si riunisce secondo una tempistica prestabilita (su cui cfr. Art. 3 – Organizzazione, responsabilità e programmazione della AQ) e in particolare ha il compito di:
 - a. monitorare le attività intraprese e verificare *in itinere* la corrispondenza inizialmente progettata tra profilo culturale e professionale e obiettivi formativi;
 - b. monitorare, semestralmente, l'andamento didattico e la qualità dei servizi agli studenti anche sulla base delle osservazioni avanzate dalla CPDS e dal NdV;
 - c. segnalare al Consiglio del CdS eventuali criticità e sottoporre eventuali proposte di intervento al Consiglio del CdS sull'Ordinamento o sul Regolamento Didattico, o sulle modalità di organizzazione del CdS;
 - d. predisporre, insieme al Presidente del CdS, il commento alla SMA (scheda annuale di monitoraggio), la scheda di commento alle opinioni degli studenti, da approvare in sede di Consiglio di CdS;

- e. predisporre, insieme al Presidente del CdS, la scheda del riesame ciclico quando richiesto e la scheda SUA-CDS da rimettere al parere del Consiglio di CdS.
4. Il **comitato di indirizzo** (CI), è costituito dal Presidente del CdS, da almeno un docente del CdS, da esponenti del mondo del lavoro, da uno studente. Nel suo lavoro è supportato da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo. I componenti del CI vengono nominati, su proposta del Presidente del CdS, dal Consiglio di Dipartimento. Il CI, la cui durata equivale alla durata legale del CdS, si riunisce secondo una tempistica prestabilita (cfr. Art. 3 – Organizzazione, responsabilità e programmazione della AQ) e in particolare ha il compito di:
- effettuare consultazioni annuali con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni;
 - verificare *in itinere* la corrispondenza inizialmente progettata tra profilo culturale e professionale e obiettivi formativi;
 - assicurare il continuo collegamento tra il CdS e le aziende convenzionate per l'attivazione degli stage per gli studenti in rapporto con l'ufficio Job Placement di Ateneo;
 - proporre nuove aziende con cui stipulare convenzioni di tirocinio e accordi di collaborazione su temi collegati al progetto formativo.
5. Il **consiglio di CdS** è costituito dal Gruppo AQ, dai docenti di riferimento del CdS, dai professori e ricercatori titolari di insegnamento presso il CdS, da un rappresentante degli studenti eletto. Nel suo lavoro è supportato da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo. Su invito del Presidente al consiglio di CdS possono partecipare tutti i docenti del CdS. Il consiglio di CdS ha il compito di:
- analizzare i risultati dei processi di autovalutazione condotti dal gruppo AQ, i suggerimenti del CI, gli esiti della Relazione della CPDS, e della Relazione del Nucleo di valutazione individuando le azioni di miglioramento e modalità di attuazione;
 - esprimere il suo parere sulle eventuali modifiche dell'Ordinamento o del Regolamento Didattico, o dell'organizzazione del CdS, valutando quanto è di competenza del Consiglio di Dipartimento;
 - esprimere il suo parere sugli aggiornamenti della scheda SUA-CdS approvata poi dal Consiglio di Dipartimento;
 - proporre innovazioni didattiche, attività seminariali, testimonianze aziendali;
 - monitorare il collegamento tra i vari insegnamenti e la loro rispondenza ai risultati di apprendimento attraverso la lettura del Syllabus;
 - monitorare la coerenza degli stage e delle attività laboratoriali con gli obiettivi formativi del CdS;
 - partecipare con il Delegato all'Orientamento di Ateneo alle attività di promozione del CdS.
6. Il Dipartimento a cui afferisce il CdS programma le attività di ricerca entro gli ambiti disciplinari congruenti con quelli che definiscono l'offerta formativa del CdS. Le attività di ricerca sono dettagliate sul sito internet alle seguenti pagine:
http://www.unisob.na.it/ateneo/a003_c.htm?vr=1
http://www.unisob.na.it/ateneo/a003_a.htm?vr=1#lgr

Art. 3 – Organizzazione, responsabilità e programmazione della AQ

- L'insieme dei processi interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività formative che mirano al miglioramento della qualità del CdS, definito Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS, sono definiti dal documento "Politiche della qualità dell'ateneo" e garantiti da una serie di azioni.
- Gli attori dell'AQ del CdS sono: il Presidente del CdS, il Gruppo AQ, la Commissione Paritetica docenti-studenti (di seguito CPDS), il Consiglio del CdS, il CI. Nel loro lavoro gli stessi sono supportati da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo designato nella persona di staff al direttore del Dipartimento.

3. Sulla composizione e sui ruoli del Presidente del CdS, del Gruppo AQ, del Consiglio di CdS e del CI si rimanda all'Art. 2 – Organi di gestione del corso di studi. Sulla composizione e sul ruolo della CPDS si rimanda al *Regolamento per il funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti*.
4. L'intero processo AQ è svolto durante l'anno e prevede per ogni attore una tempistica determinata da un cronoprogramma predisposto dal Presidio di Qualità di Ateneo.
5. Il **Presidente del CdS**, in stretto raccordo con il gruppo AQ, con il PQA e con il Direttore del Dipartimento, nel corso dell'anno e seguendo una tempistica stabilita dovrà: predisporre il commento alla SMA (Scheda di monitoraggio annuale); sovrintendere alla compilazione della scheda SUA-CdS e quando necessario alla stesura del Riesame ciclico; sovrintendere all'attuazione dei processi AQ; convocare il CI e il Consiglio di CdS.
6. Il **gruppo AQ**, insieme al Presidente del CdS, nel corso dell'anno e seguendo una tempistica stabilita dovrà: elaborare il commento alla SMA (Scheda di monitoraggio annuale); monitorare l'andamento della didattica del primo e del secondo semestre; analizzare le opinioni degli studenti (frequentanti e non, laureandi, laureati); proporre azioni di miglioramento al Consiglio di CdS; proporre aggiornamenti nella scheda SUA-CdS secondo le *"Linee guida per la compilazione della SUA"*.
7. Il **CI** nel corso dell'anno e seguendo una tempistica prestabilita dovrà: analizzare gli indicatori del CdS relativamente al livello occupazionale formulando pareri e suggerimenti secondo le *"Linee guida per i comitati di indirizzo e le consultazioni delle parti interessate"*; effettuare consultazioni annuali con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni; esprimersi sulle eventuali modifiche ordinamentali suggerite dal gruppo AQ o dal Consiglio di CdS.
8. Il **Consiglio di CdS** nel corso dell'anno e seguendo una tempistica prestabilita dovrà: approvare i commenti alle SMA; analizzare i suggerimenti del CI enucleando le criticità sulle quali proporre azioni di miglioramento; analizzare, le opinioni degli studenti approvando la scheda di commento, la relazione CPDS, le osservazioni del gruppo AQ sull'andamento dei due semestri, la relazione del NdV, proponendo le azioni di miglioramento e modalità di attuazione; elaborare eventuali modifiche dell'Ordinamento o del Regolamento Didattico, o dell'organizzazione del CdS; verificare l'allineamento dei programmi dei singoli insegnamenti attraverso la lettura del Syllabus.
9. La **Commissione Paritetica** docenti-studenti per la didattica si riunisce per: analizzare le opinioni degli studenti (frequentanti e non, laureandi e laureati); analizzare gli indicatori del corso di studio entro il 30 novembre. Al termine stilerà la sua relazione secondo le *"Linee guida"* di questo Ateneo.

PARTE II - OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE

Art. 4 - Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso di formazione

1. **Obiettivi formativi specifici.** Il corso si propone di formare una figura di giurista in grado di interpretare il diritto vigente, di risolvere problematiche concrete, di valutare criticamente i materiali normativi e giurisprudenziali, di avvalersi delle tecnologie informatiche e telematiche, di elaborare testi giuridici, di aggiornare costantemente la propria preparazione, di sapersi collocare in una prospettiva europea e internazionale.
2. **Descrizione del percorso di formazione.** Il corso prevede un numero programmato di immatricolazioni in modo da garantire lo stretto rapporto tra docente e studente. Gli insegnamenti di base forniscono le conoscenze istituzionali per comprendere l'assetto odierno del sistema giuridico italiano e i suoi presupposti culturali di ordine storico-filosofico. Gli insegnamenti caratterizzanti sono invece rivolti ad approfondire i vari settori del diritto pubblico, del diritto privato, del diritto europeo e comparato, nonché a fornire nozioni di teoria economica, e si svolgono attraverso la trattazione di casi giurisprudenziali, la ricostruzione in aula di procedure-modello, la simulazione di processi, l'esame critico di normative, sentenze, pareri, determinazioni amministrative. Gli studenti hanno la possibilità di declinare il loro percorso di studi in vista della specializzazione in una delle branche fondamentali del diritto. Particolare importanza è rivolta all'informatica giuridica e alle metodologie di ricerca delle fonti normative e giurisprudenziali, all'inglese giuridico e alla scrittura di documenti giuridici. Agli insegnamenti si affiancano attività extracurricolari che arricchiscono le competenze dello studente. Per stabilire da subito un canale di

collegamento con il mondo del lavoro, gli studenti sono incentivati a svolgere durante il loro percorso di studio stage presso tribunali, studi legali, enti pubblici e privati.

Art. 5 – Risultati di apprendimento attesi

1. I **risultati di apprendimento attesi**, espressi tramite i descrittori europei (Descrittori di Dublino), sono formulazioni che esprimono i risultati da conseguire al termine del processo di apprendimento del CdS in termini di conoscenze e abilità

2. **CONOSCENZA E COMPrensIONE:**

Area di apprendimento MEDIA E CULTURE

Lo studente dovrà:

- conoscere e comprendere i fondamenti epistemologici dei saperi connessi all'industria culturale;
- conoscere e comprendere le modalità di gestione di un'impresa culturale;
- conoscere e comprendere i principi della progettazione delle attività di comunicazione;
- conoscere e comprendere i diversi linguaggi mediatici;
- conoscere e comprendere le strategie e le tecniche di lavoro in gruppo;
- conoscere, comprendere e indagare i bisogni, le criticità e le opportunità dei diversi segmenti di mercato.

Area di apprendimento COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E D'IMPRESA

Lo studente dovrà:

- conoscere e comprendere i fondamenti epistemologici della comunicazione istituzionale e d'impresa;
- conoscere e comprendere le metodologie e le tecniche necessarie a compiere indagini e analisi dei mercati;
- conoscere e comprendere le metodologie di analisi dei target;
- conoscere e comprendere le logiche di progettazione e implementazione di piani di comunicazione;
- conoscere e comprendere le logiche di progettazione e implementazione di piani di marketing;
- conoscere e comprendere i differenti processi comunicativi di strutture pubbliche, private, di no-profit e del mondo dei mass-media;

Area di apprendimento CINEMA E TELEVISIONE

Lo studente dovrà:

- conoscere e comprendere i fondamenti epistemologici della cultura mediale;
- conoscere e comprendere i processi di produzione di prodotti televisivi e cinematografici, con riferimento alla dicotomia encoding/decoding;
- conoscere e comprendere i processi di analisi dei prodotti cinematografici e televisivi;
- conoscere e comprendere i processi di consumo dei prodotti cinematografici e televisivi;
- conoscere e comprendere le modalità di organizzazione e di gestione delle dinamiche lavorative e comunicative presenti nelle aziende cinematografiche e televisive;
- conoscere e comprendere le metodologie di produzione e di analisi dei linguaggi, delle immagini e dei modelli narrativi propri del cinema e della televisione.

3. **CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE:**

Area di apprendimento MEDIA E CULTURE

Lo studente dovrà maturare una padronanza epistemologica, teorica e metodologica nei diversi ambiti di intervento comunicativo.

In particolare, dovrà saper operare:

- nell'area delle attività di gestione di un'impresa culturale;
- nell'area dell'analisi e della comprensione dei fenomeni sociali connessi al vasto settore della comunicazione;
- rispetto alla comprensione e all'analisi dei linguaggi della radio, della stampa e dei nuovi media;
- rispetto all'elaborazione di contenuti relativi ai diversi prodotti richiesti dal mercato della produzione culturale;
- rispetto all'analisi e all'elaborazione di prodotti dell'industria digitale;
- rispetto alle dinamiche di gestione della comunicazione globalizzata.

Area di apprendimento COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E D'IMPRESA

Lo studente dovrà maturare una padronanza epistemologica, teorica e metodologica nei diversi ambiti della comunicazione istituzionale e d'impresa.

In particolare, dovrà saper operare:

- rispetto alla realizzazione di sondaggi e questionari e al più generico impiego di strumenti di indagini quantitative e qualitative;
- rispetto alla realizzazione di banche dati;
- nell'area di analisi e di elaborazione di campagne di comunicazione istituzionale, aziendale e sociale;
- nell'area gestionale della Pubblica Amministrazione e delle imprese;
- nell'area della produzione pubblicitaria;
- nell'area del web marketing

Area di apprendimento CINEMA E TELEVISIONE

Lo studente dovrà maturare una padronanza epistemologica, teorica e metodologica rispetto alla produzione, promozione e analisi dei settori cinematografici e televisivi.

In particolare, dovrà saper operare:

- nell'area di analisi dei linguaggi cinematografici e televisivi;
- nell'area della produzione di contenuti cinematografici e televisivi;
- nell'area gestionale delle aziende televisive e cinematografiche;
- rispetto alla produzione di documentari;
- rispetto alla promozione dei prodotti televisivi e cinematografici;
- rispetto alle strategie di produzione crossmediale.

4. AUTONOMIA DI GIUDIZIO

I laureati saranno in possesso di un'adeguata padronanza dei paradigmi disciplinari delle scienze umane e sociali e una specifica competenza nell'area della comunicazione, delle tecnologie digitali e dei sistemi di informazione. Quindi saranno offerti loro strumenti didattici che consentano di acquisire conoscenze e competenze di base per analizzare i sistemi della comunicazione e per applicare le principali tecniche di ricerca sociale e analisi dei dati; avere consapevolezza delle possibili declinazioni dei processi comunicativi in ambito psicologico, semiotico-linguistico, antropologico ed economico-organizzativo; acquisire abilità indispensabili per la scrittura e lo svolgimento di attività strategiche organizzative da applicare ai diversi ambiti (comunicazione istituzionale e d'impresa, comunicazione di massa, comunicazione etno-antropologica), approfondire le conoscenze necessarie per operare nel campo delle tecnologie sia tradizionali che di nuova generazione, con particolare riferimento alla multimedialità.

In merito al curriculum in comunicazione d'impresa gli studenti svilupperanno competenze di organizzazione aziendale e di comunicazione applicata alle strategie di marketing. In merito al curriculum in comunicazione audio-video e giornalismo gli studenti svilupperanno competenze nell'elaborazione e nella valorizzazione dei vari formati della comunicazione. In merito al curriculum in cinema, reportage e documentaristica gli studenti acquisiranno tecniche di produzione e gestione dei prodotti di comunicazione visiva.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio è condotta nelle prove intermedie e finali delle attività laboratoriali e nella discussione dei casi di studio, oltre che nella discussione della prova finale.

5. ABILITÀ COMUNICATIVE

Lo studente avrà la possibilità di comunicare adeguatamente i risultati del suo operato attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze che deriveranno da laboratori e tirocini ideati e realizzati appositamente. In particolare l'attenzione è posta alla elaborazione di strumenti comunicativi che sappiano integrare contenuto e forma in maniera adeguata a diversi e potenziali destinatari, in ambito specialistico e non specialistico. In particolare in riferimento al percorso comunicazione istituzionale e d'impresa l'attenzione è posta sulla elaborazione di piani di comunicazione e alla loro attuazione in fase esecutiva e sulla simbolica istituzionale quale chiave di comunicazione; nel percorso di comunicazione di massa si pone l'accento sullo sviluppo di soluzioni legate all'uso strategico dei mezzi di comunicazione di massa e alla convergenza di media tradizionali e nuovi media, al fine di favorire il consumo culturale; infine nel percorso etno-antropologico l'attenzione è posta allo sviluppo di strategie comunicative che possano

favorire l'integrazione sociale e culturale con forme partecipative e di coinvolgimento democratico.

Le abilità comunicative vengono consolidate e verificate non solo attraverso le prove intermedie e finali ma con il costante monitoraggio consentito dalle mirate attività laboratoriali previste dal percorso formativo.

6. CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

Le conoscenze e le competenze che vengono acquisite durante il corso di laurea in scienze della comunicazione, indipendentemente dal percorso formativo scelto dallo studente, aprono a professioni sia nell'ambito degli enti e delle aziende che operano nel settore dei media o che questi utilizzano, sia nell'ambito delle istituzioni e associazioni.

A tal fine, sia la didattica frontale che le esercitazioni laboratoriali sono strutturate con particolare attenzione alle capacità di apprendimento delle professionalità legate alle aree della comunicazione istituzionale e della gestione strategica, aree presenti ormai ovunque perché in ogni forma di attività organizzata sono riconosciute decisive per gestire e dirigere una cultura ed una competenza in grado di cogliere le aspettative di clienti, consumatori e partner e di costruire con costoro una comunicazione con loro in grado di realizzare (e mantenere) una immagine positiva ed una relazione solida e durevole. Infine, i laureati sono messi nella condizione di poter affrontare diversi corsi di laurea magistrale di diverso taglio scientifico e disciplinare, in quanto gli sono offerte quelle conoscenze in ambiti disciplinari molteplici fortemente richiesti dal mercato del lavoro.

Art. 6 – Profili professionali e sbocchi occupazionali e professionali

1. Esperti di comunicazione istituzionale e d'impresa, di strategie di marketing, nel campo della comunicazione di massa, culturale ed enogastronomica

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Scienze della comunicazione svolge attività di comunicazione e relazioni pubbliche nell'ambito di enti pubblici, istituzioni internazionali, aziende private, società multinazionali. Può svolgere funzioni di ricerca, redazione e organizzazione dei contenuti per testate giornalistiche, editori e agenzie pubblicitarie. E' in grado di assolvere con competenza e professionalità tutte le attività concernenti la comunicazione multimediale, la produzione radio-televisiva e i linguaggi pubblicitari. Ha competenza nella produzione documentaristica, come responsabile culturale presso istituzioni culturali pubbliche e private, in Italia e all'estero, presso organizzazioni internazionali e organizzazioni non governative.

Le competenze raggiunte permetteranno ai laureati di esercitare attività lavorative nei vari settori professionali che prevedano attività connesse alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico. Alla categoria dei giornalisti i laureati potranno accedere frequentando dopo la laurea un master o una scuola di specializzazione, e superando l'esame di Stato.

competenze associate alla funzione:

Responsabili della comunicazione

Redattori di testi per la pubblicità

Giornalisti

Tecnici dei rapporti con i mercati

Tecnici del marketing

Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni

Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed assimilati

Tecnici dei servizi ricreativi e culturali

Annunciatori e presentatori della radio, della televisione, nei new media

Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale

sbocchi occupazionali:

giornalista, addetto alle pubbliche relazioni, esperto di strategie comunicative nel campo enogastronomico e della comunicazione di massa, esperto in web e nuove tecnologie, esperto in marketing e comunicazione pubblicitaria.

Art. 7 – Conoscenze richieste per l'accesso al CdS

Per l'ammissione al Corso di studi in Scienze della comunicazione è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Per l'accesso al Corso di studi sono richieste abilità logico-verbali e logico-matematiche e buona conoscenza della lingua italiana e degli argomenti inerenti la comunicazione e i mass-media, nonché conoscenza di base della lingua inglese.

Il Corso di studi adotta un numero programmato di studenti in relazione alle risorse disponibili. Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione saranno resi pubblici ogni anno in un bando pubblicato sul sito.

Tutti gli studenti debbono sostenere una prova di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di laurea.

Art. 8 – Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella stesura da parte dello studente di una tesi in forma di elaborato scritto che sarà portata avanti sotto la guida di un docente titolare di insegnamento nel corso di laurea. La tesi potrà essere o una rielaborazione individuale delle riflessioni teoriche sull'argomento o una riflessione empirica, ancorata alle teorie di riferimento.

Le modalità di discussione dell'elaborato sono disposte dal [Regolamento](#) di Facoltà.

PARTE III - NORME RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE DEL CDS

Art. 9 – Modalità di ammissione al CdS

Per essere ammessi al Corso è necessario il Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Il Corso è a numero programmato e prevede 250 immatricolazioni per l'a.a. 2019/2020.

L'ammissione è regolamentata da un apposito bando, pubblicato su www.unisob.na.it. La graduatoria verrà formulata esclusivamente sulla base dei risultati a un test di selezione, composto da quesiti a scelta multipla. Le domande mirano alla verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di laurea e vertono sulle seguenti aree disciplinari: lingua italiana/ragionamento logico-verbale, lingua inglese, ragionamento logico-matematico e mass-media e comunicazione.

I candidati che si saranno classificati in posizione utile potranno immatricolarsi secondo le modalità definite dal bando di selezione. Allo studente che, pur risultando vincitore del concorso, consegua, secondo i criteri di punteggio fissati dal bando, un esito insufficiente in una o più delle aree disciplinari del test, verrà attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). Lo studente con OFA sarà tenuto a dimostrare di aver recuperato tali debiti formativi superando un corso specifico di allineamento, propedeutico ai normali esami previsti dal proprio manifesto di studi.

Art. 10 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, studenti in possesso di altro titolo

1. Gli studenti già iscritti ad altri Corsi di studio presso UNISOB o presso altri Atenei oppure già in possesso di un titolo di laurea e che desiderano presentare domanda di passaggio/trasferimento/immatricolazione per il CdS in *Scienze della comunicazione*, previa verifica del possesso dei requisiti di ammissione al corso di studi secondo quanto previsto dall'Art. 7 – Conoscenze richieste per l'accesso al CdS del presente Regolamento:
 - se in possesso di almeno 24 CFU convalidabili o dispensabili, possono trasferirsi/immatricolarsi direttamente, senza sostenere alcuna prova di ammissione, eventualmente iscrivendosi anche a un anno successivo al primo (laddove l'apposita Commissione valuti tale opportunità e i posti siano disponibili);
 - se in possesso di meno di 24 CFU convalidabili o dispensabili devono sostenere la prova di ammissione. La convalida o la dispensa dei CFU - e l'eventuale iscrizione senza sottoporsi alla prova di ammissione - può avvenire anche da carriere relative a Corsi di studio di classe differente rispetto al Corso al quale si chiede l'accesso.

2. Sarà nominata un'apposita Commissione di valutazione per esaminare la carriera del candidato. Pertanto il candidato, dopo essersi registrato alla piattaforma accessibile da www.unisob.na.it/iscrizioni, dovrà compilare, senza effettuare alcuna prenotazione e non oltre dieci giorni prima della scadenza prefissata per la presentazione delle domande della relativa sessione, l'apposito modulo di certificazione degli esami sostenuti e attendere l'esito della valutazione che gli sarà comunicato a mezzo posta elettronica.
3. In caso di trasferimento e passaggio le votazioni riportate dagli esami sostenuti nel corso precedente saranno attribuite alle attività formative riconosciute. Se più attività formative hanno concorso al riconoscimento di una sola attività sarà calcolata la media aritmetica tra le attività sostenute.
4. In caso di secondo titolo le votazioni riportate dagli esami sostenuti nel corso precedente non concorreranno alla media. Se i CFU di cui lo studente chiede il riconoscimento sono stati conseguiti presso un Ateneo straniero, purché il titolo sia stato regolarmente conseguito, le votazioni verranno attribuite secondo le modalità indicate nelle norme amministrative.

Art. 11 – Organizzazione del percorso formativo

1. Articolazione del percorso.

Il percorso di studi è articolato in tre curricula: Comunicazione pubblica e d'impresa, Media e culture, Cinema e televisione. Gli insegnamenti del primo anno sono comuni a tutti e tre i curricula in quanto conoscenze di base in vista degli obiettivi da raggiungere ad eccezione del laboratorio visto come introduzione al curriculum scelto. Lo studente sceglie il curriculum al primo anno. Ogni studente è tenuto a seguire il manifesto degli studi del suo anno di immatricolazione. (vedi [PARTE IV – DIDATTICA PROGRAMMATA 2019/2020](#))

2. Programma dettagliato (Syllabus)

Per ogni insegnamento sul sito è visibile il programma dettagliato in cui il docente esplicita gli obiettivi, i contenuti del corso (argomenti, materiali didattici e modalità di verifica), gli orari di ricevimento, gli orari del corso, le date di appello, i materiali di supporto, il curriculum del docente e altri avvisi utili.

3. Svolgimento delle attività formative

- a. Il calendario delle attività formative è articolato in due semestri.
- b. Il numero complessivo di esami per il conseguimento del titolo è pari a 19, a cui si aggiungono, per il raggiungimento dei 180 cfu, i crediti a scelta, gli stage, le attività laboratoriali e la prova finale.
- c. Sono previste due tipi di attività formative: gli insegnamenti (afferenti a specifici settori scientifico-disciplinari) e altre attività formative, come ad esempio: gli stage, le attività laboratoriali, la prova finale.
- d. L'impegno richiesto allo studente per ogni attività formativa è misurato in crediti formativi universitari (CFU). Un CFU corrisponde a circa 25 ore di impegno complessivo per lo studente. Il lavoro formativo svolto dallo studente consiste nelle ore di lezione, di esercitazioni, di laboratorio, in seminari o in attività di altro genere, cui vanno aggiunte le ore di studio personale o comunque di impegno individuale non formalizzato. Per gli insegnamenti e per le attività laboratoriali ogni credito comporta, di norma, 6 ore di didattica frontale.
- e. La frequenza agli insegnamenti non è obbligatoria, pur se vivamente consigliata. Qualora siano previste prove di esame scritte o orali riservate ai frequentanti delle lezioni, la frequenza si considera compiutamente effettuata se lo studente ha partecipato almeno a due terzi delle lezioni o delle altre attività formative. I docenti indicheranno agli studenti non frequentanti le modalità per conseguire comunque la preparazione richiesta, attribuendo loro un corrispondente carico di studio integrativo.
- f. Le attività laboratoriali invece richiedono una frequenza obbligatoria. Nel caso di attività laboratoriali non frequentate lo studente potrà scegliere un'attività laboratoriale di recupero che sarà svolta nel corso del primo semestre dell'anno accademico successivo. Per le modalità e i tempi di scelta si rimanda alla guida alla formulazione del piano di studio.

4. Modalità di verifica

- a. È preliminare allo svolgimento delle prove d'esame e condizione per la loro validità la verifica da parte della Commissione esaminatrice dell'identità del candidato, cui è fatto obbligo di esibire un documento di riconoscimento. In mancanza di tale documento lo studente non potrà essere ammesso all'esame.
- b. La valutazione degli insegnamenti è espressa in trentesimi, con la possibilità di assegnazione della lode. Anche la valutazione relativa alla conoscenza della lingua inglese (I e II) è espressa in trentesimi.
- c. La valutazione relativa alle attività di stage e laboratoriali è espressa con idoneo o non idoneo. Il docente può anche dettagliare il giudizio: 'eccellente', 'ottimo', 'distinto', 'buono', 'discreto', 'sufficiente'.
- d. Nel corso del primo e secondo semestre i docenti possono effettuare delle prove intermedie. Il periodo di tali prove è stabilito ogni anno a livello di Ateneo.
- e. La valutazione dell'apprendimento per tutte le attività può avvenire secondo una o più delle seguenti modalità:
 - prove scritte che possono comprendere domande aperte con risposta breve, domande a risposta multipla, o elaborati anche su temi precedentemente indicati;
 - colloqui orali (domande su contenuti specifici, discussione di *project work*, analisi critiche);
 - valutazione dei lavori svolti autonomamente durante il corso, presentazioni, consegne anche analitiche e metodologiche;
 - valutazione di lavori svolti in gruppo;
 - valutazione del contributo individuale in attività svolte durante le ore di lezione quali discussioni, attività seminariali, analisi critiche.
- f. Le modalità di svolgimento delle verifiche e i criteri di valutazione dei singoli corsi sono riportati nei programmi di ogni insegnamento sul sito di Ateneo nella sezione "modalità di valutazione".
- g. Anche nel caso di attività organizzate in moduli tenuti da più docenti la prova è sempre unica.
- h. Per ciascuna attività didattica che prevede voti in trentesimi sono previsti otto appelli durante il corso dell'anno secondo il calendario accademico pubblicato sul [sito](#).
- i. Il calendario di esami della sessione straordinaria/anticipata (gennaio, febbraio, marzo) viene pubblicato nel mese di novembre, il calendario di esami della sessione estiva/autunnale (maggio, giugno, luglio, settembre) nel mese di marzo, il calendario di esami della sessione invernale (dicembre), nel mese di ottobre.
- j. La prenotazione alle valutazioni di tutte le attività formative è obbligatoria e da effettuarsi online a partire da 15 giorni prima fino alla mezzanotte del quarto giorno che precede l'appello. Se lo studente non è presente nell'elenco dei prenotati, questi non può sostenere l'esame.
- k. Per gli esami che si svolgono solo in forma scritta non è necessario riportare il voto sul libretto. Lo studente che ne richiede la trascrizione può recarsi presso gli sportelli di Segreteria Studenti nei seguenti periodi dell'anno: ultima settimana di luglio per esami che si sono svolti nella sessione estiva; ultima settimana di ottobre per gli esami che si sono svolti nella sessione autunnale; ultima settimana di aprile per gli esami che si sono svolti nella sessione invernale, e straordinaria/anticipata.

5. **Conoscenze linguistiche.**

Prima che inizi il corso di lingua è svolto un *placement test* per verificare le competenze linguistiche in accesso e poter consentire la formazione di gruppi classe di livello omogeneo. La verifica dell'acquisizione delle abilità linguistiche è curata di norma dalle strutture linguistiche di supporto con collaboratori madrelingua.

6. **Stage, project work.**

Nel corso del terzo anno gli studenti potranno sviluppare competenze negli ambiti e nelle aree professionali di riferimento del CdS attraverso la partecipazione alle attività di stage sotto la guida di un docente tutor stage del corso svolte presso le realtà organizzative pubbliche, private e *not for profit* convenzionate con l'Ateneo. Per il regolamento di tali attività, si rimanda a quanto riportato sul [sito web di Ateneo](#).

Art. 12 – Piano di studi

1. Il Piano di studio deve essere compilato online secondo le indicazioni riportate nella [guida](#) alla formulazione del piano di studi.
2. Non ci sono esami propedeutici (se non quelli in cui è indicato I e II) anche se si consiglia di superare prima gli esami del primo anno.
3. Accanto agli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini previsti per la classe di laurea, e alle attività laboratoriali o di stage definite nella propria didattica programmata (vedi [PARTE IV – DIDATTICA PROGRAMMATA 2019/2020](#)), il D.M. 270/2004 (art. 10) prevede che il percorso di studi includa per il raggiungimento dei 180 cfu anche «attività formative autonomamente scelte, purché coerenti con il progetto formativo» definite nel piano di studi «**crediti a scelta**». Lo studente ha dunque la possibilità di scegliere: o tra gli insegnamenti presenti negli altri curricula o tra quelli consigliati dall'Ateneo. Per le modalità e i tempi di scelta si rimanda alla [guida alla formulazione del piano di studio](#).
4. Attraverso l'**allegato D**, lo studente può presentare domanda di riconoscimento, in forma di crediti universitari, di attività formative, svolte in Italia o all'estero, esperienze lavorative, conoscenze, competenze e abilità professionali certificate nel rispetto della normativa vigente (D.M. n. 270, 22/10/2004). Un'apposita Commissione di Valutazione, nominata dal Consiglio di Facoltà, valuterà, in sede di colloquio con lo studente, le richieste pervenute. Esaminate la validità e l'accogliibilità delle certificazioni, accertato l'effettivo possesso delle conoscenze, competenze e abilità professionali dichiarate e verificate che esse siano in linea con gli obiettivi formativi del Corso di studi, la Commissione attribuirà e verbalizzerà gli eventuali crediti fino a un massimo di 12 cfu. Sui tempi e modalità di presentazione si veda la [guida alla formulazione del piano di studio](#).

Art. 13 – Iscrizioni agli anni di corso successivi

1. Gli studenti ammessi al CdS secondo le modalità di cui all'Art. 9 – Modalità di ammissione al CdS, si immatricolano entro il termine indicato e rinnovano l'iscrizione agli anni successivi al primo entro [il termine previsto per le iscrizioni](#).
2. Gli studenti che non conseguano il titolo entro la sessione di laurea del mese di aprile dell'anno successivo a quello del rinnovo dell'iscrizione al terzo anno, dovranno rinnovare l'iscrizione come studenti fuori corso.
3. Per tutte le altre norme generali riguardanti la carriera dello studente si rimanda alla sezione del sito [norme amministrative](#)

Art. 14– Mobilità internazionale

L'Ateneo promuove azioni specifiche volte a migliorare il livello di internazionalizzazione del programma formativo, attraverso:

- a. la partecipazione al Programma di Mobilità Internazionale [Erasmus+](#) Mobilità per studio per un periodo che non può essere di norma inferiore ai tre mesi. Le modalità di adesione al Programma sono disciplinate nel bando annuale emanato dall'Ateneo;
- b. la partecipazione ad altri Programmi di [Mobilità Internazionale](#) derivanti da specifici Accordi stipulati dall'Ateneo che, sulla base di quanto previsto dai singoli bandi di selezione, siano accessibili agli studenti iscritti al CdS selezionati secondo procedure prestabilite.

Art. 15 – Conseguimento del titolo

1. Per conseguire la laurea in *Scienze della comunicazione* lo studente deve aver acquisito 180 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale. Alla prova finale sono assegnati 6 CFU.
2. Il titolo di laurea è conferito previo superamento della prova finale volta a dimostrare a una Commissione l'acquisizione da parte del candidato delle conoscenze e competenze oggetto degli obiettivi formativi specifici del corso di studi. Lo studente per essere ammesso alla prova finale deve aver presentato la domanda di laurea online nel rispetto di requisiti, modalità e tempistica stabiliti.

3. La prova finale consiste nella stesura da parte dello studente di una tesi in forma di elaborato scritto che sarà portata avanti sotto la guida di un docente titolare di insegnamento nel CdS. La tesi potrà essere o una rielaborazione individuale delle riflessioni teoriche sull'argomento o una riflessione empirica, ancorata alle teorie di riferimento.
4. Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel [Regolamento](#) dell'elaborato di laurea.
5. La valutazione finale tiene conto della presentazione scritta e orale dell'elaborato finale, del curriculum individuale, e della media ponderata dei voti conseguiti durante il CdS. Il voto di laurea è espresso in centodecimi, con l'eventuale attribuzione della lode.
6. Agli studenti è data la possibilità di acquisire, attraverso attività programmate [annualmente](#), punti bonus da aggiungere alla media su centodieci per la seduta di laurea: lo studente non può accumulare più di 3 punti bonus. Di questi, 1 punto bonus è riservato esclusivamente a chi consegue la laurea entro il triennio previsto (non ha diritto al bonus lo studente che, immatricolatosi presso altro Ateneo o altro corso di laurea, supera la durata legale del corso sommando gli anni delle iscrizioni pregresse e quelle attuali). Di conseguenza, gli studenti che non si laureano nei tempi previsti possono conseguire un massimo di 2 punti bonus.

Art. 16 – Iniziative a supporto dello studente

1. **Tutorato studenti.** È un servizio offerto agli studenti con il fine di supportarli durante il percorso formativo attraverso la costante presenza di tutor capaci di guidarli nelle scelte. Il servizio di tutorato studenti, affidato a personale docente e non docente, fornisce tutti i supporti necessari all'orientamento in itinere: informazioni e consulenza sui piani di studi, supporto alle difficoltà di studio e al rapporto studente-docente e studente-strutture, ecc. I tutor ricevono gli studenti per l'intera durata dell'anno accademico. Per informazioni costantemente aggiornate sugli orari di ricevimento dei referenti per le attività di tutorato [clicca qui](#).
2. **Sportello studenti.** Tale servizio fornisce tutte le informazioni utili sull'organizzazione della didattica e aiuto pratico per il disbrigo delle pratiche amministrative.
3. **Tutorato non stop.** L'UNISOB accompagna gli studenti iscritti durante tutto il loro percorso formativo attraverso l'orientamento allo studio e il tutorato negli anni di frequenza, favorendone la proficua partecipazione alla realtà universitaria e rendendoli protagonisti del proprio processo di apprendimento. In modo particolare il progetto "Tutorato non stop" prevede di monitorare alcuni eventi di carriera che si ritengono fondamentali per l'assicurazione della qualità del Corso di studio e di attivare per ciascuno di loro alcune procedure
 - a. **I azione.** Studenti immatricolati che nella prima sessione hanno maturato ≤ 6 cfu: Questa azione è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno in corso. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti hanno sostenuto pochi esami (≤ 6 cfu) nella prima sessione (tre appelli tra gennaio/marzo) fornendo loro il supporto dei tutor o corsi di metodologia dello studio.
 - b. **II azione.** Studenti immatricolati che hanno maturato <40 cfu al termine della sessione estiva: Questa azione è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno in corso. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti studenti abbiano maturato <40 cfu entro l'anno solare di riferimento.
 - c. **III azione.** Studenti che non hanno rinnovato l'iscrizione al secondo anno: Questa azione di intervento è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno precedente a quello di rilevazione. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti studenti non abbiano rinnovato l'iscrizione al secondo anno.
 - d. **IV azione.** Studenti che non hanno rinnovato l'iscrizione negli ultimi tre anni: Questa azione è rivolta agli studenti che si sono fermati con gli studi.
 - e. **V azione.** Studenti prossimi alla decadenza: Questa azione è volta al recupero degli studenti che sono prossimi alla decadenza in quanto fermi con gli studi da otto anni.

4. **Tutorato Stage.** Tale servizio ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, attraverso momenti formativi altamente qualificanti, allineati agli obiettivi del corso.
5. **Tutorato dopo laurea.** Nell'ultimo anno di corso sono organizzate giornate di presentazione del mondo del lavoro e dell'alta formazione fornendo agli studenti strumenti necessari per affrontare le scelte successive.
6. **Counselling.** Il Counselling è un intervento psicologico breve finalizzato ad affrontare le situazioni di crisi. Il servizio si propone di offrire sostegno agli studenti universitari che vivono un momento di difficoltà psicologica che comporti un disagio personale o relazionale nell'affrontare il percorso di studi.
7. **SAAD, Servizio di Ateneo** per le Attività degli studenti con Disabilità e DSA. Offre un tutorato specificamente qualificato a promuovere le condizioni di pari opportunità necessarie a potenziare l'autonomia degli studenti con disabilità e a garantire una loro attiva partecipazione alla vita universitaria.
8. Per altre iniziative a supporto degli studenti visitare il sito.

ART. 17 – Norme finali e transitorie

1. Il presente Regolamento potrà essere modificato nel caso in cui si rendano necessarie modifiche ordinamentali (parte II) e in relazione a cambiamenti normativi deliberati annualmente dagli Organi accademici riguardanti la parte I e la parte III.
2. Il presente Regolamento nella parte II fa riferimento all'ordinamento approvato per l'a.a. 2019/2020.
3. Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie interpretative, applicative e derivanti dalla successione dei regolamenti nel tempo è il foro di Napoli.

PARTE IV - DIDATTICA PROGRAMMATA 2019/2020

COMUNICAZIONE PUBBLICA E D'IMPRESA

Primo anno

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
YECO500 - ECONOMIA POLITICA	A	50089	SECS-P/01	6	36	AP	ITA
YINGL100 - INGLESE I	C	10679	L-LIN/10	9	54	AP	ITA
YINSC100 - INTRODUZIONE ALLE SCIENZE GIURIDICHE	C	10679	IUS/20	9	54	AP	ITA
YSEMI100 - SEMIOTICA	A	50088	M-FIL/05	9	54	AP	ITA
YSOGE104 - SOCIOLOGIA GENERALE	A	50089	SPS/07	9	54	AP	ITA
YSTGL100 - STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE	B	50090	M-STO/04	9	54	AP	ITA
YTETE101 - TEORIE E TECNICHE DEI MEDIA	B	50087	SPS/08	9	54	AP	ITA
YPICO804 - PIANO DI COMUNICAZIONE DI IMPRESA	F	10846	SECS-P/08	3	18	I	ITA

Secondo anno

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
YCOIM500 - COMUNICAZIONE D'IMPRESA	B	50091	SECS-P/08	6	36	AP	ITA
YCOPU501 - COMUNICAZIONE PUBBLICA	B	50091	SPS/08	6	36	AP	ITA
YDIIN502 - DIRITTO DELL'INFORMAZIONE NEL MONDO GLOBALE	B	50090	IUS/09	6	36	AP	ITA
YINGL600 - INGLESE 2	E	10757	L-LIN/12	6	36	AP	ITA
YMERI501 - METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE	A	50089	SPS/07	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
JORAZ100 - ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	B	50091	SECS-P/10	9	54	AP	ITA
YSOPR101 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	B	50087	SPS/08	9	54	AP	ITA
YWENU100 - WEB E NUOVE TECNOLOGIE	A	50088	ING-INF/05	9	54	AP	ITA
Gruppo opzionale: LABORATORI SECONDO ANNO IMPRESA - 1	F	10846					
YATLA850 - ATTIVITA' LABORATORIALE	F	10846		6	36	I	ITA

Terzo anno

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
YECIM500 - ECONOMIA DELL'IMPRESA	B	50091	SECS-P/08	6	36	AP	ITA
YMARK500 - MARKETING	B	50091	SECS-P/08	6	36	AP	ITA
YTECO100 - TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA	B	50091	SPS/08	9	54	AP	ITA
YWEMA500 - WEB MARKETING	B	50091	SECS-P/08	6	36	AP	ITA
YCRSC802 - CREDITI A SCELTA	D	10492		12	72	AP	ITA
YSTAG800 - STAGE	F	10845		6	150	I	ITA
YPRFI000 - PROVA FINALE	E	10493		6	150	AF	ITA

MEDIA E CULTURE

Primo anno

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
YECPO500 - ECONOMIA POLITICA	A	50089	SECS-P/01	6	36	AP	ITA
YINGL100 - INGLESE I	C	10679	L-LIN/10	9	54	AP	ITA
YINSC100 - INTRODUZIONE ALLE SCIENZE GIURIDICHE	C	10679	IUS/20	9	54	AP	ITA
YSEMI100 - SEMIOTICA	A	50088	M-FIL/05	9	54	AP	ITA
YSOGE104 - SOCIOLOGIA GENERALE	A	50089	SPS/07	9	54	AP	ITA
YSTGL100 - STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE	A	50089	M-STO/04	9	54	AP	ITA
YTETE101 - TEORIE E TECNICHE DEI MEDIA	B	50087	SPS/08	9	54	AP	ITA
YPRCU800 - PROCESSI CULTURALI E VIDEO-ANALISI	F	10846	SPS/11	3	18	I	ITA

Secondo anno

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
YANSI500 - ANTROPOLOGIA DEI SIMBOLI	B	50091	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
YCOCU500 - COMUNICAZIONE E CULTURE DIGITALI	B	50091	M-PED/01	6	36	AP	ITA
YDIIN502 - DIRITTO DELL'INFORMAZIONE NEL MONDO GLOBALE	B	50090	IUS/09	6	36	AP	ITA
YINGL600 - INGLESE 2	E	10757	L-LIN/12	6	36	AP	ITA
YSOPR101 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	B	50087	SPS/08	9	54	AP	ITA
YSTDO500 - STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	B	50090	SPS/02	6	36	AP	ITA
YSTTE101 - STORIA E TECNICHE DEL GIORNALISMO	B	50091	SPS/08	9	54	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
YWENU100 - WEB E NUOVE TECNOLOGIE	A	50088	ING-INF/05	9	54	AP	ITA
YATLA853 - ATTIVITA' LABORATORIALE	F	10846		9	54	I	ITA

Terzo anno

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
YCUID501 - CULTURA E IDENTITA'	B	50090	SPS/11	6	36	AP	ITA
YECME100 - ECONOMIA DEI MEDIA	B	50091	SECS-P/08	9	54	AP	ITA
YREPO500 - REPORTAGE	B	50087	L-ART/06	6	36	AP	ITA
YTOSP501 - TOPOGRAFIE DELLO SPAZIO SOCIALE	B	50090	SPS/11	6	36	AP	ITA
YCRSC802 - CREDITI A SCELTA	D	10492		12	72	AP	ITA
YSTAG800 - STAGE	F	10845		6	150	I	ITA
YPRFI000 - PROVA FINALE	E	10493		6	150	AF	ITA

CINEMA E TELEVISIONE

Primo anno

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
YECPO500 - ECONOMIA POLITICA	A	50089	SECS-P/01	6	36	AP	ITA
YINGL100 - INGLESE I	C	10679	L-LIN/10	9	54	AP	ITA
YINSC100 - INTRODUZIONE ALLE SCIENZE GIURIDICHE	C	10679	IUS/20	9	54	AP	ITA
YSEMI100 - SEMIOTICA	A	50088	M-FIL/05	9	54	AP	ITA
YSOGE104 - SOCIOLOGIA GENERALE	A	50089	SPS/07	9	54	AP	ITA
YSTGL100 - STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE	B	50090	M-STO/04	9	54	AP	ITA
YTETE101 - TEORIE E TECNICHE DEI MEDIA	B	50087	SPS/08	9	54	AP	ITA
YPRIM800 - PRODUZIONE DEGLI IMMAGINARI	F	10846	SPS/08	3	18	I	ITA

Secondo anno

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
YINGL600 - INGLESE 2	E	10757	L-LIN/12	6	36	AP	ITA
YNEME500 - NEW MEDIA E GESTIONE DELL' INFORMAZIONE	A	50089	SPS/08	6	36	AP	ITA
YSOPR101 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	B	50087	SPS/08	9	54	AP	ITA
WSTCI100 - STORIA DEL CINEMA	B	50087	L-ART/06	9	54	AP	ITA
YSTTE102 - STRATEGIE E TECNICHE CROSSMEDIALI	B	50087	L-ART/06	9	54	AP	ITA
YTETE502 - TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO	B	50091	SPS/08	6	36	AP	ITA
YTETE500 - TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO TELEVISIVO	B	50091	SPS/08	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
YWENU100 - WEB E NUOVE TECNOLOGIE	A	50088	ING-INF/05	9	54	AP	ITA
YATLA853 - ATTIVITA' LABORATORIALE	F	10846		9	54	I	ITA

Terzo anno

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
YANFI501 - ANALISI DEL FILM E DEL PRODOTTO TELEVISIVO	B	50087	L-ART/06	6	36	AP	ITA
YCIDO500 - CINEMATOGRAFIA DOCUMENTARIA	B	50087	L-ART/06	6	36	AP	ITA
YCOLI500 - COMUNICAZIONE E LINGUAGGI MUSICALI	B	50087	L-ART/07	6	36	AP	ITA
YSTPR502 - STRATEGIE DI PRODUZIONE CROSSMEDIALE	B	50091	SECS-P/08	6	36	AP	ITA
YSTAG800 - STAGE	F	10845		6	150	I	ITA
YCRSC802 - CREDITI A SCELTA	D	10492		12	72	AP	ITA
YPRFI000 - PROVA FINALE	E	10493		6	150	AF	ITA

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	Amb. Disc.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: LABORATORI SECONDO ANNO IMPRESA - 1							
YBISO800 - BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ	F	10846		3	18	I	ITA
YASCE800 - ASSESSMENT CENTER E COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO	F	10846		3	18	I	ITA
YWEB2800 - WEB 2.0	F	10846		3	18	I	ITA

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Amb. Disc. (Ambiti Disciplinari): **50088** Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche **50089** Discipline sociali e mediologiche **50087** Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione **50090** Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche **50091** Scienze umane ed economico-sociali **10679** Attività formative affini o integrative **10492** A scelta dello studente **10493** Per la prova finale **10757** Per la conoscenza di almeno una lingua straniera